

# LA RAGAZZA CHE PIANTAVA GLI ALBERI

Dall'autobiografia di Wangari Maathai

Lettura scenica Nora Picetti

Audio e luci di Roberto Bovati

Produzione: Clorofilla, Ryto, Malalingua, Ecoistituto Valle del Ticino

Con il contributo di Fondazione Ticino Olona  
nell'ambito del progetto *Tutti insieme per il clima*



Clorofilla aps



**Ecoistituto**  
della valle del Ticino  
OdV  
Organizzazione di Volontariato



Fondazione  
Comunitaria  
TICINO OLONA

Quando, nell'ottobre 2004, Wangari Maathai riceve il Nobel per la Pace, decide di festeggiarlo nel modo migliore: piantando un albero. Circondata da una folla di spettatori e giornalisti, scava la terra rossa e calda della valle dominata dal Monte Kenya e, commossa, vi depone una pianticella.

Negli oltre trent'anni di lotta in difesa dell'ambiente e della democrazia, gli alberi sono sempre stati la sua fonte d'ispirazione: come loro, Wangari ha attinto forza e nutrimento dalla sua terra, ma allo stesso tempo è riuscita a svettare verso il cielo, diventando un esempio di speranza e coraggio per il mondo intero.

Ripercorrendo gli ultimi cinquant'anni della storia del Kenya, Wangari Maathai racconta in questa toccante autobiografia una vita di battaglie pubbliche e private: l'infanzia in un villaggio, gli studi negli Stati Uniti dell'era Kennedy, il rientro in Africa all'indomani dell'indipendenza, i numerosi riconoscimenti internazionali e la fondazione del Green Belt Movement, che arriverà a piantare oltre trenta milioni di alberi, salvando i «polmoni verdi» più importanti del Paese.

Ma anche la discriminazione etnica e sessuale, la fine della carriera all'Università di Nairobi, il divorzio, gli anni bui del governo autoritario di Daniel Arap Moi, le minacce di morte, il carcere, fino alle speranze riaccese dalle elezioni democratiche del 2002, quando entra in Parlamento.

In pagine intrise di profumi e colori della terra africana, una testimonianza esemplare che invita a farsi guidare dallo spirito *harambee* – «tutti insieme» in lingua swahili – per piantare e far germogliare i semi di un mondo migliore.

**Wangari Muta Maathai** (1940 – 2011): biologa, ambientalista e attivista keniota. Fondatrice del Green Belt Movement e promotrice di innumerevoli iniziative in difesa della natura e dei diritti civili, è stata sottosegretario al Ministero dell'Ambiente keniota. Nel 2004 ha vinto il premio Nobel per la Pace «per il suo contributo allo sviluppo sostenibile, ai diritti umani e alla pace».

**Nora Picetti:** autrice e attrice di teatro civile, ecologico, sociale ([www.norapicetti.it](http://www.norapicetti.it))

**Roberto Bovati:** ambientalista, autore, presidente Clorofilla ([www.clorofillaets.org](http://www.clorofillaets.org))

**Durata:** 1 ora (montaggio 2 ore – smontaggio 1 ora)

**Pubblico:** adulti e ragazzi dagli 11 anni, scuole secondarie di I e II grado

**Impianto audio e luci:** a carico della compagnia, a led, a basso consumo.

Si richiede solo una normale presa elettrica e uno spazio acusticamente protetto.

È possibile organizzare la lettura scenica anche all'aperto, in boschi, parchi, giardini.

**Contatti:** [www.clorofillaets.org](http://www.clorofillaets.org) – [www.associazioneryto.it](http://www.associazioneryto.it)

Nora Picetti 3311107660 [nora.picetti@gmail.com](mailto:nora.picetti@gmail.com)

Roberto Bovati 3480369453 [robertobovati@gmail.com](mailto:robertobovati@gmail.com)